

unione di tanta gente. Secondo lo scandaglio di Parisio vi furono più di quattrocento mila persone. Frate Giovanni da un palco alto quasi sessanta braccia predicò a questa smisurata udienza, udito da tutti, e con esortar tutti a darsi il bacio di pace, e comandandolo anche a nome di Dio, e del Romano Pontefice. Il che fu prontamente eseguito; ed egli appresso pubblicò la scomunica contra chiunque guastasse sì bell' opera; anzi per maggiormente assodarla, propose il Matrimonio del Principe *Rinaldo*, Figliuolo di *Azzo VII.* Marchese d' Este, Capo de' Guelfi, e *Adelaide* Figliuola di *Alberico* Fratello di *Eccelin* da Romano, Capo de' Ghibellini: il che fu approvato e lodato da tutti. Lo Strumento di questa Pace l' ho io pubblicato nelle mie Antichità Italiane.

Ma quanto durò questa concordia? Non più che cinque o sei giorni. Quel che è più, andò anche per terra il concerto della di lui santità, che era ben grande. *Gherardo* Maurisio scrive di aver co' suoi proprj orecchi inteso predicare i Frati Minori nella Cattedral di *Vicenza*, che fra *Giovanni* avea risuscitato dieci morti. Non mancava gente, che portava odio a questo sacro banditor della parola di Dio, e della pace, perchè era inesorabile contra gli Eretici. Nel Mese di *Luglio* n' avea fatto bruciar vivi in tre giorni sessanta nella piazza di *Verona* tra maschi e femmine de' migliori Cittadini di quella Città. Altri poi cominciavano a malignare sopra le di lui intenzioni, pretendendo, che tutte le sue mire fossero per abbassar la parte *Ghibellina*, e che questo fosse un segreto concerto della Corte di *Roma* contra di *Federigo II.* Imperadore. Ma quello che diede il crollo all' autorità e stima di *Fra Giovanni* fu, ch' egli ito a *Vicenza* sua patria, si fece dare dal Popolo un' assoluta padronanza della Città, tutta ad arbitrio suo: con che vi mise quegli Ufiziali, che a lui piacquero, e corresse o mutò gli Statuti della Città, e ne formò de' nuovi. Ito a *Verona*, anche ivi si fece eleggere Signore della Città; volle ostaggi per sicurezza di sua persona; volle in sua mano il Castello di *S. Bonifazio*, *Ilasio*, *Ostiglia*, e le fortezze della Città. I *Padovani*, che facevano prima da Padroni in *Vicenza*, corsero colà, e vi accrebbero la lor guarnigione. Tornato *Frate Giovanni* colà, e trovata questa novità, volle far valere la sua autorità contra chi se gli opponeva; ma in furia ritornarono a *Vicenza* i *Padovani*, e dato di piglio all' armi contra di lui, e del.